

Ri-transfert

di Enzo La Novara

Questo articolo ha l'obiettivo focalizzare una situazione che si presenta poche volte, ma che necessita di un accordo tra i partner per non provocare spiacevoli disguidi dichiarativi.

Tutte le volte che la licita inizia o passa attraverso i senza atout per annunciare mani di vario punteggio bilanciato, si usano, quando necessario, le transfert, o texas che dir si voglia.

Succede sulla aperture di 1 o 2 senza, ma anche dopo l'apertura di 2♦ multicolor e poi SA, oppure dopo aperture forzanti o semi forzanti manche e successivamente SA, con punteggi variabili a seconda degli accordi di coppia.

La situazione che vogliamo chiarire si verifica quando l'avversario contra il colore della nostra transfert, di solito per indirizzare l'attacco del compagno.

Vediamo un esempio:

Ovest	Nord	Est	Sud
1 SA	passo	2♦	contro
?			

E' un accordo molto comune tra le coppie, che, in questo caso, Ovest realizzi la texas, dichiarando 2♥, quando possiede 3 carte nel colore del compagno.

Quando ne possiede 2 dichiara passo.

A questo punto la dichiarazione torna all'autore della texas ed è qui che sorgono i dubbi su cosa dichiarare e sono necessari accordi con il partner.

Sull'apertura di 1SA c'è più spazio dichiarativo, pertanto il compagno dell'apertore dichiara surcontro con il significato di ri-tranfert: "Compagno, dichiara 2 cuori comunque, per favore".

Per chiedere il fermo a quadri, nel caso ce ne fosse bisogno in presenza di mano buona del rispondente, c'è ancora tempo.

Sull'apertura di 2SA, invece, si ha meno spazio licitativo quindi bisogna essere più precisi.

Esempio n. 2

Ovest	Nord	Est	Sud
2 SA	passo	3♦	contro
passo (2 carte)	passo	surcontro	passo
?			

Sono necessari degli accordi.

Surcontro può conservare il significato di ri-transfert, cioè chiede al compagno di dichiarare comunque il colore richiesto.

Oppure surcontro può essere la manifestazione di una mano non minima, che autorizza il compagno a dichiarare 3SA con il fermo nel palo avversario, proprio perché non c'è lo spazio, dopo la realizzazione della texas, di accettare il fermo a quadri, (3♠ avrebbe il significato di mostrare 5♥ e 4♠).

Tra compagni è necessario discutere e decidere se 3♥ dichiarato dal rispondente è debole a passare (ma giocherebbe la mano sbagliata, quella senza punti e forchette) e se surcontro è forcing.

Un altro modo per risolvere queste situazioni è quello di usare la transfert forcing sull'apertura di 2SA.

Quindi sull'apertura di 2SA, quando si è deboli si passa, anche con sesta nobile e zero punti.

Quando si parla si è già in una situazione forcing, da lì in avanti è tutto chiaro e sul contro avversario se ne esce bene.

Senza intervento avversario, usando le texas forcing si perdono le situazioni di debolezza con i nobili, che si possono recuperare solo passando sulla realizzazione del compagno se avviene, ma si guadagna in tutte le mani da tentativo di slam con una decina di punti da parte del rispondente, perché l'apertore realizza la transfert sempre con 3 carte di fit, ma, se ne ha solo 2, può tranquillamente dichiarare 3SA sapendo che il compagno non è minimo.

Trovando il fit a livello 3 si possono iniziare le cue bid a livello basso.

Le transfer forcing si prestano anche ad adottare le risposte a tre gradini.

Primo gradino = 2 carte nel colore della texas.

Secondo gradino = 2 carte nel colore della texas e quinta nell'altro nobile.

Terzo gradino = 3 carte di appoggio.

Gli eventuali 4♦ o 4♥ del rispondente sono sempre ri-transfert: "Per favore, compagno, dichiara il colore che ti ho chiesto. Se sono forte riaprirò, altrimenti siamo arrivati".

Parlatene con il vostro partner.